



Ordine Psicologi
Regione Campania

*Intervista del presidente Cozzuto
al Mattino sulle attività svolte
dall'Ordine nel corso dell'anno*

Napoli, 3 dicembre 2024

Rassegna stampa

INDICE

QUOTIDIANI

1. MATTINO

ARTICOLI WEB

2. MATTINO

3. MATTINO

MATTINO

(Quotidiani – 4/12/2024)



Primo Piano Napoli

M Mercoledì 4 Dicembre 2024
ilmattino.it

I forum del Mattino

Q L'intervista **Armando Cozzuto**

Ettore Mautone

L'emergenza minori, il dilagare della violenza tra i giovanissimi, i disagi dei ragazzi che sfociano in comportamenti pericolosi per se stessi e per gli altri. E ancora: i disturbi della personalità nel post Covid, l'uso e abuso di sostanze tra i giovani, il ruolo dei social network, l'assistenza alle famiglie con la psicologia di base, lo psicologo nelle scuole e i disturbi dell'alimentazione alla luce della nuova legge regionale. Sono i temi affrontati nel corso dell'intervista che Gerardo Ausiello, caporedattore del Mattino, ha condotto sulla web tv del Mattino con il presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania Armando Cozzuto.

Presidente quali sono le misure da adottare per fronteggiare il dilagare della violenza tra i giovanissimi?

«Bisogna andare alle origini: le famiglie e la scuola sono i principali pilastri di sostegno della crescita dei minori e hanno un ruolo centrale nella prevenzione. In una società cosiddetta "liquida", ossia priva di punti di riferimento, devono fare di più. Oggi nella società c'è meno spazio per la fragilità e il fallimento è vissuto come una colpa mentre rappresentano aspetti fondamentali per la maturazione dell'individuo. I giovani non trovano altra modalità per confrontarsi con questo limite se non sfidandolo o negandolo, mettendo in atto comportamenti pericolosi o violenti. Bisogna mettersi in ascolto dei figli, vincere le difficoltà di comunicazione, andare oltre le domande formali su scuola, compagnia, cerchia di amici, puntando soprattutto a comprendere in profondità lo stato emotivo dei ragazzi.

«Troppa violenza giovanile le famiglie facciano di più»

► Il presidente dell'Ordine degli psicologi ► «Assistenza di base, il servizio funziona
«I genitori devono saper ascoltare i figli» in un anno abbiamo svolto 67mila colloqui»

L'adolescenza è un periodo difficile che tutti abbiamo vissuto nel passaggio dall'infanzia alla vita adulta.

Quanto conta la vita virtuale trascorsa sui social?

«Il rischio è soprattutto l'emulazione di comportamenti regressivi e pericolosi per vanità e narcisismo. I social possono però anche alleviare l'isolamento dei giovani nel condividere pensieri ed emozioni ma devono integrare, non sostituire, la vita reale e



Da sinistra Armando Cozzuto e Gerardo Ausiello. NEA/PIRELLA GÖTTSCHE LOWE



IL PROSSIMO PASSO È PORTARE GLI SPECIALISTI NELLE SCUOLE PER ARGINARE I RISCHI DI BULLISMO

sociale. Il Covid ha inciso nello sbilanciare questo equilibrio invece necessario. Ai giovani servono anche esempi positivi in famiglia, tra i pari e nella scuola». L'esperienza scaturita dall'attuazione della legge sulla psicologia di base nelle Asl che risultati sta dando?

«Più che lusinghieri: in un anno sono stati effettuati oltre 67mila

colloqui e presi in carico quasi 14mila pazienti di tutte le fasce di età». **Quali sono stati i problemi maggiormente incidenti che avete incontrato e trattato?**

«La più diffusa è la sintomatologia ansioso-depressiva, a seguire i problemi legati all'adattamento (lutti, perdita del lavoro, separazioni, malattie croniche),

poi i problemi legati alle fasi del ciclo di vita, i disagi emotivi transitori ed eventi stressanti, la diagnosi infausta e le malattie croniche o le recidive sono molto presenti, infine le malattie psicosomatiche ma anche la richiesta impropria di prestazioni sanitarie».

Una vostra proposta, raccolta dalla Regione, è portare lo psicologo nelle scuole: a che punto siamo?

«A buon punto: al lavoro c'è una



DISTURBI ALIMENTARI IN CAMPANIA 600 NUOVI CASI OGNI DODICI MESI È DETERMINANTE LA DIAGNOSI PRECOCE

cabina di regia con la Regione, l'ufficio scolastico regionale e l'Ordine. Siamo nella fase attuativa. La Regione ha bandito una manifestazione d'interesse e chiesto alle scuole di aderire. Hanno risposto oltre 450 istituti. Parliamo di una prima fase sperimentale. Ora si procederà rapidamente alla messa a terra del progetto. I colleghi saranno presenti durante gli orari di lezione e potranno assistere i ragazzi, gli insegnanti e le famiglie, intercettando sul nascere il disagio e contrastando i fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Abbiamo creato un comitato tecnico scientifico. La Regione sta dando massimo apporto ma auspichiamo in merito una legge nazionale».

Passiamo ai disturbi del comportamento alimentare. La Campania ora ha una legge.

«Una norma che qualifica la Campania e va alla radice dei problemi. Il cibo è l'espressione di una radice psicologica talvolta molto complessa e da trattare su più piani. Queste situazioni hanno un forte impatto sulla vita delle famiglie. Registriamo ogni anno in Campania 600 nuovi casi. L'età si riduce sempre più, di queste malattie si rischia di morire e l'obiettivo è diffondere buone pratiche in collaborazione con i servizi sociali puntando sulla diagnosi precoce. La novità è il "percorso lilla" istituito nei pronto soccorso che dà speranze a tante famiglie».

Perché aumentano questi casi?

«Il corpo è uno strumento e il cibo regola il rapporto tra il sé e l'esterno. Sono disturbi complessi, dall'origine multifattoriale da decifrare e trattare».

© SPIRELLA/LOWE/PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

MATTINO

(Articoli Web – 3/12/2024)

IL MATTINO.it

Cozzuto (Ordine psicologi): «Violenza giovanile, le famiglie fanno di più»

Intervistato dal caporedattore Gerardo Ausiello, il presidente dell'Ordine della Campania ha spiegato anche le ultime novità introdotte grazie all'impegno dell'Ordine degli Psicologi, a partire dallo psicologo di base: in un anno 67mila colloqui e 13mila persone prese in carico



il presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania, Armando Cozzuto, ospite della web tv del Mattino

L'escalation di violenza tra i giovanissimi e i disagi che vivono i ragazzi e che spesso danno origine a comportamenti pericolosi per se stessi e per gli altri. Di questo e tanto altro si è parlato nel corso del forum sulla web tv del Mattino, in diretta sulla pagina Facebook del Mattino, con il presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania, Armando Cozzuto. Intervistato dal caporedattore Gerardo Ausiello, Cozzuto ha spiegato anche le ultime novità introdotte grazie all'impegno dell'Ordine degli Psicologi, a partire dallo psicologo di base. «Sulla violenza giovanile le famiglie devono fare di più, i genitori devono mettersi in ascolto dei loro figli, approfondire e cercare di capire il disagio». Sullo psicologo di base, invece, Cozzuto elenca numeri significativi: «In un anno dopo l'entrata in vigore della legge abbiamo effettuato in Campania 67mila colloqui e preso in carico 13mila pazienti». La sintesi dell'intervista alla web tv del Mattino sul giornale in edicola domani 4 dicembre 2024.

MATTINO

(Video Web – 3/12/2024)

IL MATTINO.it

Psicologi, Armando Cozzuto alla web tv del Mattino

